

Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7
Via Scandellara, 56 – 40138 BOLOGNA
 Tel. 051/533747 – Codice fiscale 91201360376
 E-mail: boic81800x@istruzione.it – boic81800x@pec.istruzione.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

All'Albo On line
Al sito web sezione dedicata PN Scuola FSE+
Amministrazione trasparente
Agli Atti

OGGETTO: ATTESTAZIONE DI VALUTAZIONE AUTONOMA da parte del Dirigente Scolastico per la selezione di DOCENTI INTERNI all'Istituto Comprensivo 7 di Bologna per le figure di ESPERTI, TUTOR, FIGURA AGGIUNTIVA Avviso di selezione prot n. 0004145 - VI.10 del 02/04/2025

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO 4.6. – Azioni ESO 4.6.A1, ESO 4.6.A2 – Sotto azioni ESO 4.6.A1.B, ESO 4.6.A1.C, ESO 4.6.A2.B, ESO 4.6.A2.C, interventi di cui al Decreto n.102 dell’11/04/2024 del Ministro dell’istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord. Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024

Titolo progetto: Recupero e consolidamento competenze di base IC 7 Bologna

CUP I34D24002570007

Obiettivo ESO4.6

Sotto-azione A1.B

Progetto ESO 4.6.A1.B-FSEPN-EM-2024-214

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti Alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle norme in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle leggi 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela del lavoro»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina del diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per

il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, attualmente in fase di conversione, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1º dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1º dicembre 2022;

CONSIDERATO che il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, con la Priorità 1– Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l’offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025;

CONSIDERATO che, a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027– Obiettivo specifico ESO4.6–, è possibile attivare, durante la sospensione estiva delle lezioni e per una durata biennale, iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, teatrali, di approfondimento e rafforzamento delle competenze, ricreative e, più in generale, iniziative che favoriscano l’aggregazione, l’inclusione, la socialità, l’accoglienza e la vita di gruppo;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296 / 2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto del MIM prot. n. 102 del 27 maggio 2024 Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del Regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020;

VISTO l’allegato 2 al Decreto MIM prot. n. 102 del 27 maggio 2024 nel quale all’Istituto Comprensivo n. 7 di Bologna risulta assegnato un importo pari a € 64.440,00;

VISTO l’Avviso prot. n. 136777 del 9 ottobre 2024 per adesione all’iniziativa didattica. Decreto del Ministro

dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. “Agenda NORD”;

VISTO il progetto Recupero e consolidamento competenze di base IC 7 Bologna presentato in data 15 novembre 2024;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

PRESO ATTO che per l'intervento, è stato generato il CUP I34D24002570007 ed inserito in piattaforma SIF2127;

VISTA la nota prot. n° AOGABMI n.181969 del 13/12/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo autorizzato pari a € 64.293,00;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 17 del 12-02-2025;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. VI.1 - 0000541 del 13/01/2025;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 15 del 6/12/2023 autorizzativa del Collegio dei Docenti prot. n. 9781 del 07/12/2023;

VISTA la delibera n. 115 del 19/12/2023 autorizzativa del Consiglio di Istituto prot. n. 10243 del 19/12/2023;

VISTO il Decreto Legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante le “Attività del RUP”;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) prot. n. I - 0004007 - 30/03/2025;

RITENUTO che la Dirigente Scolastica, dott.ssa Federica Roux, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei “conflitti di interessi” nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause d'incompatibilità prot. n. VI.10 - 0004112 del 01/04/2025;

TENUTO CONTO quindi che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento all'esterno con affidamento diretto;

VISTA la delibera n. 15 del 12/02/2019 del Consiglio di Istituto concernente Regolamento per il conferimento degli incarichi ad esperti esterni

VISTO l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 2222 e segg. c.c.;

VISTO il quaderno n. 3 - "Istruzione per l'affidamento di incarichi individuali" del MIM;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

PRESO ATTO della necessità di individuare le professionalità di Docenti interni FORMATORI, TUTOR e FIGURA AGGIUNTIVA per la realizzazione dei laboratori del Progetto in oggetto;

DATO ATTO che l'attivazione dei moduli è subordinata al raggiungimento di un numero minimo e massimo di partecipanti pari ad un numero minimo stabilito di 9 allievi (8 per i casi previsti dalle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2021-2027") e un numero massimo di 20 allievi;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

ATTESTA

di procedere personalmente, in autonomia, alla valutazione dei curriculum vitae dei candidati, nel rispetto dei criteri stabiliti nell'**Avviso di selezione prot n. 0004145 - VI.10 del 02/04/2025** sulla base delle esperienze formative e professionali documentate e dichiarate nelle istanze presentate.

Al termine della valutazione, procederà alla redazione di un apposito verbale e alla pubblicazione delle graduatorie di merito.

La presente attestazione viene resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo online e in Amministrazione Trasparente sul sito dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Roux

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.